

Codice A1604A

D.D. 27 marzo 2017, n. 126

Rimborso quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 49.532,41 sul capitolo 195791/2017.

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte di Sant'Anna Srl p.iva/c.f.(02373190988), in data 02/02/2017, ns. protocollo nr. 3018/A16.00;

vista la nota regionale prot. n. 3759 del 10.02.2017 con la quale questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo in merito all'istanza di rimborso presentata;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare della concessione per derivazione idrica identificata con il codice utenza VB00821, ha versato la somma di €49.532,41 in eccesso rispetto a quanto dovuto;

verificato che tale somma è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte con due bonifici bancari di importo pari ad euro 26.728,36 in data 15/09/2016 e di importo pari a 27.751,54 in data 18/11/2015;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato d'ufficio o su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2017;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la legge regionale n.28 del 29 dicembre 2016 di “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2017 e disposizioni finanziarie”;

accertato, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, la somma di €49.532,41 a favore di:
Sant'Anna Srl (p.iva/c.f. 02373190988)
Via Bariaga, 8 - Loc. Soprazocco
25085 Gavardo BS
con bonifico bancario al seguente
codice IBAN “IT11 V051 1655 3900 0000 0029 216“
- di impegnare la spesa di € 49.532,41 sul capitolo 195791/2017 a favore di Sant'Anna Srl (cod.ben. 328530)

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03
Conto finanz. U.1.10.99.99.999
Cofog 01.3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin